



# UNITÀ PASTORALE S. BAKHITA

DIOCESI DI VICENZA - VICARIATO DI ARSIERO-SCHIO

Parrocchie di

Sacro Cuore - S. Pietro - S. Giorgio in Poleo - S. Caterina di Tretto

27 febbraio 2022 - VIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO



## "Trave-pagliuzza"

### VANGELO: Lc 6,39-45

*In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola: "Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro.*

*Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello: «Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio», mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello.*

*Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spinetti, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda".*

Chi crede di essere illuminato, chi ritiene che ci sia una via superiore alla misericordia è un cieco. Ora cieco non vuol dire non vedente, vuol dire che non sa da dove viene e dove va, non conosce né sé, né Dio, né gli altri, perché Dio è misericordia, perché noi siamo come tutti gli altri. Solo le persone un po' anormali si considerano diverse dagli altri, è segno della normalità chi si considera come gli altri. Quindi è cieco e se vuole tentare vie superiori è semplicemente un cieco che guida altri ciechi che cercano ancora vie superiori alla misericordia e cosa accade? Va nella

fossa, nella morte perché la via della vita è la maternità di Dio. Ecco allora chi sono i cattivi maestri: sono quelli ciechi alla misericordia, sono quelli pretenziosi "noi siamo più bravi" e poi sono giudici spietati con gli altri ma benevoli con se stessi, vanno lì a guardare tutte le pagliuzze negli occhi degli altri... hanno lo zelo di donna Prassede... E non si accorgono di avere una trave nell'occhio. Avete mai provato ad immaginare un uomo con una trave nell'occhio?

Provate a mettervi una trave nell'occhio, siete morti! Chi giudica è morto! Uno che sta lì a fare tutte le bucce all'altro, guardare tutte le pagliuzze negli occhi altrui è morto, non è figlio di Dio, non è fratello di nessuno. Ha perso la sua identità. Come può vivere uno con la trave nell'occhio? E' la vera morte spirituale. E c'è tanto zelo che è zelo di morte "fratello, lascia che io estragga la pagliuzza dal tuo occhio": vogliamo raddrizzare le gambe ai cani costantemente, che le hanno storte e gli van benissimo. Tutta la nostra attività è fare del bene agli altri per correggerli, ma ce n'è d'avanzo se tiro via la trave dal mio occhio...la trave del mio occhio è che voglio correggere gli altri, cioè giudicarli, condannarli, così io sono più bravo. Ipocrita! Tira fuori prima la trave dal tuo occhio, cioè correggi te stesso! E poi magari potrai anche aiutare l'altro però poi, dopo: qui siamo al capitolo 6. la correzione fraterna sapete a che capitolo la troviamo, poi?

Al 17. Noi la mettiamo al primo capitolo: prima di correggere gli altri, prima lavoriamo sulla misericordia e nel levare le travi che ho dentro e poi può darsi che sia in grado, una volta che arrivo ad accettare l'altro senza condizioni, di aiutarlo davvero.

Padre Silvano Fausti

### SANTE MESSE FERIALI

#### San Pietro:

(da Lunedì a Sabato)

6.55 S. Bakhita  
8.00 S. Giacomo  
9.00 Salesiani [solo sabato](#)  
18.00 S. Antonio  
18.30 Salesiani [escluso sabato](#)  
20.30 S. Nicolò [solo mercoledì](#)

#### Sacro Cuore:

8.30 Lunedì e Mercoledì  
18.00 Giovedì

#### San Giorgio-Poleo:

8.30 Martedì e Venerdì

### S. MESSE FESTIVE

#### SABATO

17.00 San Pietro-Duomo  
18.00 S. Antonio  
18.30 Sacro Cuore  
18.30 San Pietro-Duomo

#### DOMENICA

7.30 S. Bakhita  
8.30 S. Antonio  
9.00 Salesiani  
9.00 S. Caterina  
10.00 S. Nicolò  
10.00 Sacro Cuore  
10.30 S. Giorgio-Poleo  
10.30 S. Antonio (Rumeni)  
11.00 San Pietro-Duomo  
18.30 San Pietro-Duomo

### CONFESSIONI

Mercoledì ore 20.30:  
*Dopo la S. Messa a S. Nicolò*  
Sabato ore 8.30 - 12.00:  
*Durante l'adorazione a S. Giacomo*

### INDIRIZZI e TELEFONI

#### Abitazione Sacerdoti e

#### Uff. S. Pietro:

Via Cavour, 3  
T. 0445.521103

Ufficio aperto: da lunedì a venerdì  
9.30-11.30 e 15.00-18.00

#### Ufficio Sacro Cuore:

Via P. Maraschin, 79  
T.0445.520564

Aperto: da lunedì a venerdì  
9.30-11.30 e 15.00-17.30

### MAIL, SITO e SOCIAL

upbakhita@gmail.com  
sacrocuoreschio@alice.it  
www.upsbakhita.it  
Instagram: upsbakhita

#### Facebook:

Unità Pastorale "Santa Bakhita"

# AGENDA della settimana

Per pubblicare iniziative, riunioni, appuntamenti di Associazioni e Gruppi dell'Unità Pastorale... inviare mail a: [agenda.avvisi.upschio@gmail.com](mailto:agenda.avvisi.upschio@gmail.com) - La pubblicazione è a discrezione della Redazione.

<b>DOM</b> 27 FEBBRAIO	<b>VIII domenica T.O.</b> 16.00 S. Giacomo, Corso Vicariale Fidanzati
<b>LUN</b> 28 FEBBRAIO	15.30 Chiesa S. Cuore, Prove di Canto del coro Messa domenicale delle 10.00
<b>MER</b> 2 MARZO	<b>MERCOLEDÌ DELLE CENERI: astinenza e digiuno</b> 8.00 S. Giacomo, Messa con imposizione delle ceneri 15.30 Sacro Cuore, Messa con imposizione delle ceneri 15.30 Duomo, Liturgia delle Ceneri (Non è una Messa!) 18.00 S. Antonio, Messa con imposizione delle ceneri 18.30 Poleo, Messa con imposizione delle ceneri 19.30 S. Antonio, Messa con imposizione delle ceneri (Comunità Rumena) 20.30 S. Nicolò, Messa con imposizione delle ceneri
<b>GIO</b> 3 MARZO	9.15 Monte Berico, Ritiro Diocesano per tutti i sacerdoti col Vescovo. 15.00 Pal Boschetti, Catechismo 1ª media di S. Pietro 15.30 Poleo, Adorazione per le Vocazioni 17.30 S. Cuore, Rosario per le Vocazioni 20.30 Lanificio Conte, Conferenza Centro di Cultura E. Dalla Costa (vedi avviso)
<b>VEN</b> 4 MARZO	20.15 Poleo, Celebrazione della Parola per genitori e ragazzi del catechismo di Poleo
<b>SAB</b> 5 MARZO	9.00 SS. Trinità, Assemblea Vicariale dei Volontari dei Gruppi Caritativi (avviso)
<b>DOM</b> 6 MARZO	<b>I domenica di QUARESIMA</b> 11.00 Duomo, S. Messa animata dalla Schola Cantorum S. Cecilia



## Mercoledì delle Ceneri Giornata di Preghiera e Digiuno per la Pace.

**Con nel cuore la drammatica situazione tra Russia e Ucraina, Papa Francesco chiede a tutti i cristiani questo segno!!!**

“Prego affinché tutte le parti coinvolte si astengano da ogni azione che provochi ancora più sofferenza tra le popolazioni, destabilizzando la convivenza tra le nazioni e screditando il diritto internazionale”. È l’ennesimo appello per la pace in Ucraina, pronunciato dal Papa al termine dell’udienza di mercoledì scorso.

Nonostante sforzi diplomatici delle ultime settimane – ha denunciato Francesco – si stanno aprendo scenari sempre più allarmanti. Con me tanta gente nel mondo sta provando angoscia e preoccupazione. Ancora una volta la pace di tutti è minacciata da interessi di parte”.

Il digiuno e l’astinenza non sono invenzioni recenti. Essi — insieme alla preghiera, all’elemosina e alle altre opere di carità — appartengono, da sempre, alla vita e all’azione penitenziale della Chiesa perché rispondono al bisogno permanente del cristiano di conversione al regno di Dio. I cambiamenti del mondo odierno rischiano di snaturare il senso di esse se non si tiene conto che il valore della penitenza è l’atteggiamento interiore, come «atto religioso personale, che ha come termine l’amore e l’abbandono nel Signore: **si digiuna per Dio, non per se stessi**». Da questo valore fondamentale dipende l’autenticità di ogni forma penitenziale. Per questo è importante sottolineare che ci sono forme di digiuno non contemplate nella lettera delle norme, ma che aderiscono allo spirito del digiuno, quali la sobrietà nel consumo delle bevande, nel fumo, nel divertimento, nell’uso di TV, Internet, computer, cellulari ecc...

La Quaresima si può presentare come una bella opportunità per metterci alla prova, nell’uso delle cose e dei comportamenti abituali, in una “**regola di vita**” personale o familiare. L’importante è la motivazione per cui si sceglie di mettere un segno “quaresimale” nella nostra vita: non sia fatto per accumulare, per dimagrire, per tornare in forma, o per dirsi “bravi” o per fare una “gara” con se stessi.

# QUARESIMA 2022



“**VIVERE PER-DONO**” è il titolo e il tema sviluppato dalla Diocesi nel Libretto per la Preghiera in Famiglia per la Quaresima 2022. Nell’evidente “gioco” di parole ritroviamo la proposta di orientare la vita alla gratuità, al dono, così come la Pasqua di Gesù ci ricorda. Ma ecco emergere anche il “perdono” come esperienza fondamentale della Quaresima.

**NELLE MESSE DOMENICALI...** il DONO verrà declinato in 5 parole che scopriremo ogni domenica, e che verranno portate, sotto forma di PACCHI-DONO, ai piedi della croce posta in evidenza nelle nostre chiese. Le stesse 5 parole ispireranno il momento penitenziale all’inizio di ogni messa. Infine vedremo compiersi ogni domenica il semplice gesto di portare il pane e il vino all’altare (processione offertoriale) per sottolineare ancora una volta il *donare*.

**MERCOLEDI DELLE CENERI...** celebrazioni con imposizione delle Ceneri:

8.00	Messa a San Giacomo
15.30	Messa al Sacro Cuore
15.30	Liturgia della Parola in Duomo
18.00	Messa a Sant’Antonio
18.30	Messa a Poleo
20.00	Messa a S. Antonio (comunità Rumena)
20.30	Messa a S. Nicolò

### VIA CRUCIS...

A partire da Venerdì 11 marzo, alle ore 15.30, ci sarà la possibilità di pregare con la Via Crucis in queste chiese: S. Bakhita, Sacro Cuore, Poleo e S. Caterina

### UN PANE PER AMOR DI ... “CASA RUT”

Per tutta la Quaresima, una cassetta nelle nostre chiese, ricorderà l’impegno dell’Elemosina quaresimale. Quest’anno andrà a sostenere “Casa Rut”, una speciale realtà che sostiene le donne vittime di tratta o di sfruttamento. Si trova a Caserta ed è diretta dalle nostre Suore Orsoline. Impareremo strada facendo, anche con qualche riga su questo foglio, a conoscere Casa Rut. Avremo anche la possibilità di ascoltare una testimonianza nelle messe.

### CAMMINO DI PREGHIERA CON LE ICONE...

Nei martedì di Quaresima continua la proposta di “PREGARE”, la scuola di preghiera con Fratel Lino Breda e con la contemplazione di 3 Icone scritte da Katia Zuccolin. Inizieremo Martedì 15 marzo – “Fu crocifisso, morì e fu sepolto...”. Chiesa di S. Antonio, ore 20.30.

Ogni incontro verrà trasmesso in diretta sul Canale Youtube dell’UP S. Bakhita.

### RACCOLTA VIVERI...

In tutte le chiese, durante le messe della Quaresima, si raccolgono viveri che poi la S. Vincenzo destinerà e porterà a famiglie concrete che in questo momento faticano ancor più a coprire il fabbisogno alimentare, perché gravate dalle spese energetiche, dall’affitto e dalle spese che sono lievitate per tutti. Ricordiamoci che per qualcuno è una lotta quotidiana per procurarsi ciò che noi troviamo pronto in tavola.

VICARIATO DI ARSIERO-SCHIO  
CARITAS VICARIALE

**MI SENTI?  
O  
MI ASCOLTI?**

Sabato 5 marzo 2022 | Ore 9:00  
Teatro SS. Trinità di Schio  
Relatore: d. Andrea Peruffo - *psicologo*

**ASSEMBLEA DEI GRUPPI CARITATIVI**  
Obbligatorio il GREEN PASS





## Dice il Santo...

Dalla vita di **San Girolamo**

Ben prima di diventare un sapiente e stimato esegeta e brillante consigliere, Girolamo aveva tentato un periodo di vita da eremita in una grotta del deserto di Giuda.

Con la presunzione tipica dell'età, il giovane Girolamo si era dedicato con ardore alle molteplici forme di asceti allora in uso tra i monaci. Ma i risultati si facevano attendere: il tempo gli avrebbe fatto presto capire che la sua vera vocazione era altrove e che il suo soggiorno tra i monaci della Palestina ne costituiva solo il preludio. Tuttavia Girolamo doveva ancora imparare molte cose e intanto, da giovane novizio si trovava immerso nella disperazione: nonostante i suoi sforzi generosi, non riceveva alcuna risposta dal cielo. Girolamo era scoraggiato: cosa aveva fatto di male? Dov'era la causa di questo cortocircuito tra Dio e lui? Come ristabilire il contatto con la grazia? Mentre Girolamo si arrovellava il cervello, notò all'improvviso un crocifisso che era comparso tra i rami secchi di un albero. Si gettò a terra e si percosse il petto con gesto solenne e vigoroso. E' in questa posizione umile e supplicante che lo raffigura la maggior parte dei pittori. Subito Gesù rompe il silenzio e si rivolge a Girolamo dall'alto della croce: «Girolamo - gli dice - cos'hai da darmi? Cosa riceverò da te?». Girolamo non esita un attimo. Certo che aveva un sacco di cose da offrire a Gesù: «Naturalmente, Signore: i miei digiuni, la fame, la sete. Mangio solo al tramonto del sole!». Di nuovo Gesù risponde: «Ottimo Girolamo, ti ringrazio. Lo so, hai fatto del tuo meglio. Ma hai ancora altro da darmi?». Girolamo ripensa a cosa potrebbe ancora offrire a Gesù. Ecco allora le veglie, la lunga recita dei salmi, lo studio assiduo giorno e notte della Bibbia, il celibato nel quale si impegnava con più o meno successo, la mancanza di comodità, la povertà, gli imprevisti che si sforzava di accogliere senza brontolare e infine il caldo di giorno e il freddo di notte. Ad ogni offerta, Gesù si complimenta e lo ringrazia.

Lo sapeva da tempo: Girolamo ci tiene così tanto a fare del suo meglio! Ma ad ogni offerta, Gesù, con un sorriso astuto sulle labbra, lo incalza ancora e gli chiede: «Girolamo, hai qualcos'altro da darmi?». Alla fine, dopo che Girolamo ha enumerato tutte le cose buone che ricorda e siccome Gesù gli pone per l'ennesima volta la stessa domanda, un po' scoraggiato e non sapendo più a che santo votarsi, finisce per balbettare: «Signore, ti ho dato già tutto, non mi resta davvero più niente!».

Allora un grande silenzio piomba nella grotta e fino alle estremità del deserto di Giuda; Gesù replica un'ultima volta: «Eppure Girolamo hai dimenticato una cosa: dammi anche i tuoi peccati affinché possa perdonarteli...».



Centro di Cultura  
Card. Elia dalla Costa

## "Le Breccie sono tracce"

Il Sinodo necessario

con **ROSANNA VIRGILI** Teologa

ore 20.30

presso Lanificio Conte

in presenza e in diretta streaming

Prenotazione del posto in presenza T. 0445-527918

o registrazione collegamento on line dal sito

[www.centroculturadallacosta.it](http://www.centroculturadallacosta.it)

OBBLIGATORIO GREEN PASS E MASCHERINA FFP2

## S. MESSE PER I DEFUNTI o per intenzioni particolari

Vengono qui pubblicate le intenzioni prenotate presso le sacrestie delle chiese (prima o dopo le S. Messe) o per telefono all'Ufficio Parrocchiale (T. 0445.521103) **entro il Venerdì alle ore 12.00**. Per privacy non vengono qui scritti, né pronunciati nelle messe, i nomi delle intenzioni per persone viventi, ma indicati come "Secondo Intenzione dell'Offerente".  
**L'offerta indicata dalla Diocesi per ogni S. Messa è di € 10,00 ma ognuno dia quello che può!**

### LUNEDI 28 FEBBRAIO

8.00 S. Giacomo: Judith e Günter; Anime del purgatorio;  
8.30 S. Cuore: /

18.00 S. Antonio: Anima del Purgatorio;

### MARTEDI 1 MARZO

8.00 S. Giacomo: Anime del purgatorio;

8.30 Poleo: /

18.00 S. Antonio: /

### MERCOLEDI 2 MARZO (LE CENERI)

8.00 S. Giacomo: /

15.30 S. Cuore: Cesare e Michele

18.00 S. Antonio: /

18.30 Poleo: /

20.30 S. Nicolò: Giovanni e fam;

### GIOVEDI 3 MARZO

8.00 S. Giacomo: Maria e Rudolf; Anime del purgatorio;

18.00 S. Cuore: /

18.00 S. Antonio: /

### VENERDI 4 MARZO

8.00 S. Giacomo: intenzioni Offerente;

8.30 Poleo: /

18.00 S. Antonio:

### SABATO 5 MARZO

8.00 S. Giacomo: Anime del purgatorio;

17.00 Duomo: /

18.00 S. Antonio: /

18.30 Duomo: /

18.30 S. Cuore: 7° Umberto Retis; Antonio Tommasi;

Giulio e Romeo Cavaliere;

### DOMENICA 6 MARZO

8.30 S. Antonio: /

9.00 S. Caterina: /

10.00 S. Cuore: Maria Pina Novello Folchini; Bortolino,  
Gianni e Luigia

10.00 S. Nicolò: /

10.30 Poleo: 30° Lagni Bruna; Dalla Vecchia Rosetta e  
Antonio

11.00 Duomo: **Per le Comunità dell'Unità Pastorale!**

## TI RACCONTO...

Un giorno un insegnante scrisse alla lavagna:  
 $9 \times 1 = 7$  /  $9 \times 2 = 18$  /  $9 \times 3 = 27$  /  $9 \times 4 = 36$  /  $9 \times 5 = 45$  /  
 $9 \times 6 = 54$  /  $9 \times 7 = 63$  /  $9 \times 8 = 72$  /  $9 \times 9 = 81$  /  $9 \times 10 = 90$   
Quando ebbe finito di scrivere e si girò verso la classe tutti gli alunni stavano ridendo per l'errore fatto nella prima operazione. A questo punto l'insegnante disse: «Ho scritto la prima operazione sbagliata di proposito, perché volevo che imparaste una lezione molto importante. Era solo per spiegarvi come il mondo là fuori vi tratterà. Ho scritto giusto 9 volte ma nessuno mi ha detto che sono stata brava, tutti voi però avete riso e mi avete criticata per l'unica cosa sbagliata che ho fatto. Quindi questa è la lezione: il mondo non apprezzerà le milioni di cose giuste che farete ma sarà pronto a criticare l'unica sbagliata».